

Indice

pag.

Parte I

Profili generali della parte speciale

1. L'oggetto del diritto penale	3
2. L'ordinamento penale come limite della libertà di azione dei consociati	5
3. La materia penale dal punto di vista sostanziale	5
4. Pena e libertà personale	8
5. Definizione formale di materia penale e teoria del diritto penale come modo di disciplina: confutazione. Carattere autonomo e non accessorio del diritto penale	9
6. Parte generale e parte speciale. Il reato come struttura normativa e il carattere non meramente sanzionatorio del diritto penale	11
7. Fattispecie penale e norma penale	14
8. Il "panpenalismo" attuale	15
9. La parte speciale	16
10. Efficacia delle norme di Codice e "riserva di codice"	19
11. Frammentarietà del diritto penale e <i>sistema</i> della parte speciale	21
12. Il bene giuridico e la parte speciale	24
13. Principio di offensività e illecito di modalità di lesione	28

Parte II

Problemi fondamentali dei delitti contro la vita e l'incolumità individuale

1. Persona ed essere umano nell'ordinamento penale	35
2. Delitti contro l'umanità	37
3. La nozione di <i>morte</i> nei delitti di omicidio: elemento normativo e descrittivo di fattispecie	41
4. La rilevanza del consenso nei delitti contro l'incolumità individuale	44
5. Il problema della disponibilità del bene vita: gli artt. 579-580, c.p., alla luce della Costituzione e della legge sul consenso informato e sulle disposizioni anticipate di trattamento	54
5.1. L'art. 579, c.p.	54
5.2. L'art. 580, c.p.	61
6. Il consenso informato ai trattamenti sanitari	71

Parte III

La tutela della vita e dell'incolumità individuale della persona umana

1. Le fattispecie dolose di omicidio	81
1.1. Caratteri generali delle fattispecie di omicidio	81
1.2. L'evento	81
1.3. La consumazione	82
1.4. Nesso causale e dolo	83
1.5. Ancora sul dolo omicidiario	86
2. Le fattispecie colpose di omicidio e lesioni	89
2.1. Nozioni introduttive	89
2.2. Omicidio e lesioni stradali	92
2.2.1. Breve storia delle disposizioni codicistiche relative all'omicidio e alle lesioni stradali prima della disciplina vigente	92

	<i>pag.</i>
2.2.2 La disciplina attualmente vigente (L. 23 marzo 2016, n. 41)	97
a) Nuove fattispecie autonome o circostanze aggravanti?	97
b) Le conseguenze della qualificazione in termini di reato autonomo ovvero di circostanza delle lesioni personali stradali	102
c) In particolare: il problema del concorso delle lesioni e dell'omicidio stradali con l'art. 186 D.Lgs. n. 285/1992 e con l'art. 9 ter, comma 2, C.d.S.	105
d) Modifiche al quadro sanzionatorio	112
e) Tenore letterale e contenuto delle nuove fattispecie	113
2.2.3. I casi dubbi fra dolo eventuale e colpa con previsione nella giurisprudenza degli ultimi anni	118
2.2.4. Questioni di rilievo per una riforma in materia di omicidio e lesioni stradali	137
a) Sul modello normativo di dolo eventuale	137
b) L'omicidio e le lesioni stradali nel sistema dei reati e degli illeciti stradali	138
c) La qualificazione delle lesioni stradali come fattispecie autonoma o come mera circostanza	139
d) La possibile revisione del quadro sanzionatorio	139
e) L'individuazione di possibili indici di qualificazione della colpa come colpa grave	140

